

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DELL'ALBO METROPOLITANO DEI RILEVATORI PER IL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI ANNUALITÀ 2022-2026 – Eventuale inclusione in Elenco di soggetti disponibili allo svolgimento di altre rilevazioni.

Premessa

Il Piano Generale del Censimento Permanente 2022-2031 (PGC)¹, prevede che i Comuni individuino i rilevatori censuari prioritariamente tra il personale dipendente, e, qualora questo non sia in possesso dei requisiti minimi ovvero non risulti in numero sufficiente, si rivolgano a soggetti esterni, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

La Città metropolitana di Bologna ha approvato nel 2018, rinnovandolo nel 2022, l'*Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, e singoli Comuni dell'area bolognese per il supporto alle operazioni di rilevazione relative al Censimento Permanente popolazione e abitazioni 2018, 2019, 2020 e 2021 e successivi*².

L'*Accordo* prevede che la Città metropolitana provveda, annualmente, alla pubblicazione di un Avviso per la costituzione dell'Albo dei rilevatori, alla sua successiva approvazione ed aggiornamento. L'Albo sarà messo a disposizione dei Comuni interessati dalle rilevazioni censuarie. L'*Accordo* è stato rinnovato dall'articolo 10 comma 2 della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese 2022-2026, approvata dal Consiglio metropolitano il giorno 18 maggio 2022³ prevedendo l'effettuazione dei censimenti oltre che per il periodo 2018-2021, anche per i successivi, e risulta dunque effettivo per il corrente periodo 2022-2031.

Con tale Accordo, la Città metropolitana svolge attività a supporto dei Comuni e delle loro Unioni mirata al reperimento di rilevatori esterni alle amministrazioni.

La rilevazione per il 2023 interesserà 25 Comuni del territorio metropolitano, in particolare saranno 17 i Comuni coinvolti dalle rilevazioni dal 2023 al 2026, mentre 8 Comuni solo nel 2023.

Art. 1 - Requisiti dei rilevatori

Secondo quanto disposto da ISTAT nell'ambito del citato PGC e circolari attuative, i rilevatori, all'atto della compilazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- a) avere età non inferiore a 18 anni;
- b) essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado o titolo di studio equipollente;
- c) saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet) e possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica);
- d) possedere esperienza in materia di rilevazioni statistiche, e in particolare di effettuazione di interviste;
- e) avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- f) godere dei diritti politici e non aver subito condanne penali;

¹ <https://www.istat.it/it/files//2018/09/PGC-POPOLAZIONE-ABITAZIONI-2022.pdf>

² P.G. 20127 dell'11/04/2018.

³ delibera n. 21 del 18/05/2022 (P.G. n. 30866 del 20/05/2022).

g) avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o un regolare permesso di soggiorno.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e devono essere mantenuti per tutto il periodo di iscrizione all'Albo stesso. **La mancanza o la perdita dei requisiti di cui sopra comporterà la non iscrizione o la cancellazione dall'Albo.**

La verifica dell'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, potrà essere effettuata in qualsiasi momento, anche successivo all'avvio delle attività di rilevazione censuaria.

Art. 2 - Caratteristiche della rilevazione e compiti dei rilevatori

Secondo la nuova strategia di rilevazione introdotta con il Censimento Permanente, solo una parte dei Comuni italiani è interessata ogni anno dalle operazioni censuarie, mentre la parte restante è chiamata a partecipare una volta ogni periodo censuario.

Nell'ambito della Città metropolitana di Bologna, il Censimento Permanente riguarderà, nel 2023, 25 Comuni del territorio metropolitano, in particolare saranno 17 i Comuni coinvolti dalle rilevazioni dal 2023 al 2026, mentre 8 Comuni solo nel 2023, come specificato nella tabella seguente.

tutti gli anni dal 2023 al 2026	tutti gli anni dal 2023 al 2026	solo il 2023
Bologna	Ozzano dell'Emilia	Bentivoglio
Budrio	Pieve di Cento	Borgo Tossignano
Casalecchio di Reno	San Giorgio di Piano	Castel d'Aiano
Castel Maggiore	San Giovanni in Persiceto	Castiglione dei Pepoli
Castel San Pietro Terme	San Lazzaro di Savena	Malalbergo
Granarolo dell'Emilia	San Pietro in Casale	Molinella
Imola	Zola Predosa	San Benedetto Val di Sambro
Loiano	Valsamoggia	Sant'Agata Bolognese
Medicina		

Le operazioni di rilevazione, secondo quanto comunicato da ISTAT, avranno inizio la prima domenica di ottobre 2023 e termineranno il 22 dicembre 2023, salvo diverse comunicazioni di ISTAT.

La rilevazione censuaria consiste nella raccolta di informazioni sulle unità di rilevazione (famiglie, convivenze, edifici, abitazioni, numeri civici) attraverso un'attività sul campo che prevede interviste dirette, svolte con l'ausilio di questionari predisposti in versione informatizzata secondo le modalità definite dall'ISTAT.

La raccolta dei dati avverrà, tramite questionario elettronico, in ambiente web (autocompilato dalle famiglie o presso il Centro Comunale di Raccolta) o tramite tablet (con tecnica CAPI).

Sono **compiti dei rilevatori** secondo quanto disposto dal PGC e circolari attuative:

- a) partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma;
- b) gestire quotidianamente, mediante l'uso di SGI o della App RILEVO, il diario relativo al campione di indirizzi ed effettuare le operazioni di rilevazione sugli indirizzi loro assegnati se il comune svolge la rilevazione Areale;
- c) effettuare le interviste, mediante l'uso di SGI o della App RILEVO, alle unità della rilevazione da Lista loro assegnate, non rispondenti via web, tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;

- d) segnalare al Responsabile dell'UCC eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art.11 del d. lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;
- e) svolgere ogni altro compito affidato dal Responsabile dell'UCC, dal personale di staff o dal coordinatore inerente le rilevazioni

La rilevazione dovrà essere svolta nel rispetto delle istruzioni impartite dall'ISTAT e dall'Ufficio Comunale di Censimento del Comune di pertinenza.

I compiti descritti potranno essere integrati da ulteriori disposizioni impartite dall'ISTAT e/o dall'Ufficio Comunale di Censimento.

Nel corso della rilevazione è **fatto divieto ai rilevatori di svolgere, nei confronti delle unità da rilevare, attività diverse da quelle proprie dell'indagine e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari di rilevazione.**

Il rilevatore le cui inadempienze pregiudicano il buon andamento delle operazioni di rilevazione potrà essere sollevato dall'incarico.

Art. 3 - Tutela della riservatezza e segreto statistico

I rilevatori sono vincolati al **segreto d'ufficio ed al segreto statistico** ai sensi degli artt. 8 e 9 del d.lgs. n. 322/89, *Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica*, e successive modifiche e integrazioni.

Sono altresì soggetti alla normativa in materia di **protezione dei dati personali** rispettando la disciplina dettata dal Regolamento (UE) n. 2016/679, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e dalle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (allegato A4 al decreto legislativo n. 196/2003).

I rilevatori sono inoltre soggetti, in quanto incaricati di un pubblico servizio, al divieto di cui all'art. 326 del codice penale⁴.

Art. 4 - Trattamento giuridico-economico

La tipologia di contratto sarà definita dal Comune presso il quale il rilevatore presterà l'attività.

La sottoscrizione del contratto non comporta in nessun modo la costituzione di un rapporto subordinato o parasubordinato con il Comune di pertinenza.

L'ammontare del corrispettivo da corrispondere ai rilevatori incaricati sarà determinato dai Comuni secondo quanto stabilito dall'ISTAT e dall'Ufficio Comunale di Censimento, **e verrà comunicato al rilevatore dal singolo Comune.**

La Città metropolitana non è competente in materia dei contratti di prestazione d'opera e non interviene nella determinazione dei corrispettivi.

⁴Cfr. Art. 326. Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio: "Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio, che, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della sua qualità, rivela notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. Se l'agevolazione è soltanto colposa, si applica la reclusione fino a un anno. Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio, che, per procurare a sé o ad altri un indebito profitto patrimoniale, si avvale illegittimamente di notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, è punito con la reclusione da due a cinque anni. Se il fatto è commesso al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto non patrimoniale o di cagionare ad altri un danno ingiusto, si applica la pena della reclusione fino a due anni.

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda di iscrizione all'Albo **dovrà essere redatta esclusivamente online**, compilando l'apposito modulo informatico o form raggiungibile dal portale internet della Città metropolitana di Bologna ai seguenti indirizzi web:

[https://www.cittametropolitana.bo.it/statistica/censimento_permanente_2023]

L'accesso al modulo informatico per la redazione della domanda avviene esclusivamente tramite SPID -Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Nella domanda il candidato, dovrà indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- luogo di residenza;
- luogo di domicilio (se diverso dalla residenza);
- telefono fisso e/o cellulare;
- e mail;
- eventuale recapito alternativo per l'inoltro di ogni comunicazione;
- di aver ricevuto l'informativa al trattamento dei dati contenuti nella domanda, di cui al d.lgs. 196/2003 nel testo vigente (vedi Art.11);
- di aver preso visione e di accettare integralmente i contenuti del presente Avviso.

Alla domanda dovrà essere allegato un Curriculum Vitae aggiornato, in formato europeo.

I candidati dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste anche ove non specificato, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 6 – Sottoscrizione e trasmissione della domanda - Modalità e termini

La domanda potrà essere compilata a partire dalle ore 9.00 del giorno 15/05/2023, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 05/06/2023.

L'accesso tramite SPID al modulo di compilazione, e la compilazione completa equivalgono alla sottoscrizione della domanda in ogni sua parte.

La domanda compilata sarà automaticamente inoltrata alla casella di PEC della Città metropolitana di Bologna, che rilascerà in via telematica una ricevuta, attestante l'avvenuta presentazione della domanda ai sensi dell'art. 18bis della legge 241/1990⁵.

Non saranno accettate in alcun caso le domande che risultino presentate mediante modalità differenti da quelle sopra indicate.

In tali casi, automaticamente, i richiedenti non saranno inseriti nell'Albo, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

⁵Cfr. Art. 18bis L. 241/1990: "Dell'avvenuta presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni è rilasciata immediatamente, anche in via telematica, una ricevuta, che attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza, della segnalazione e della comunicazione e indica i termini entro i quali l'amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento dell'istanza. Se la ricevuta contiene le informazioni di cui all'articolo 8, essa costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7. La data di protocollazione dell'istanza, segnalazione o comunicazione non può comunque essere diversa da quella di effettiva presentazione. Le istanze, segnalazioni o comunicazioni producono effetti anche in caso di mancato rilascio della ricevuta, ferma restando la responsabilità del soggetto competente.

2. Nel caso di istanza, segnalazione o comunicazione presentate ad un ufficio diverso da quello competente, i termini di cui agli articoli 19, comma 3, e 20, comma 1, decorrono dal ricevimento dell'istanza, segnalazione o della comunicazione da parte dell'ufficio competente".

Nel corso dell'istruttoria, la Città metropolitana non fornirà alcuna informazione, telefonica o d'altro tipo, sulla completezza delle domande già inoltrate.

L'Amministrazione, anche comunale, che eventualmente attinga ai nominativi dei rilevatori inseriti nell'Albo, non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni aventi origine da inesatta indicazione del/i recapito/i da parte dell'interessato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici comunque imputabili ad atti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

In caso di false dichiarazioni, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000, l'interessato decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le responsabilità di natura civile e penale.

Art. 7 - Istruttoria delle domande e approvazione dell'Albo metropolitano dei rilevatori censuari
Previa istruttoria delle domande, la Città metropolitana approverà l'Albo metropolitano dei rilevatori censuari, che sarà pubblicato, in forma di elenco nominativo, all' **Albo Pretorio online della Città metropolitana, e sarà consultabile al seguente link:**

[https://www.cittametropolitana.bo.it/statistica/censimento_permanente_2023]

Art. 8 - Iscrizione nell'Albo dei rilevatori censuari ed in altri elenchi

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti nell'Albo dei rilevatori censuari e potranno svolgere la rilevazione, se incaricati dai singoli Comuni della Città metropolitana, in occasione del Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni per gli anni 2023-2026.

Tali soggetti, qualora diano la propria disponibilità compilando l'apposita sezione della domanda, potranno altresì essere chiamati dalla Città metropolitana, Istat o altri Enti pubblici del territorio, a svolgere le funzioni di rilevazione in occasione dello svolgimento di altre indagini da loro promosse.

Art. 9– Utilizzo dell'Albo da parte dei Comuni

L'Albo dei rilevatori censuari è messo a disposizione dei Comuni della Città metropolitana per il reperimento dei rilevatori necessari allo svolgimento delle attività relative al Censimento Permanente, secondo quanto previsto dall'*Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, e singoli Comuni dell'area bolognese per il supporto alle operazioni di rilevazione relative al Censimento Permanente popolazione e abitazioni 2018, 2019, 2020 e 2021 e successivi*, rinnovato dall'articolo 10 comma 2 della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese 2022-2026, approvata dal Consiglio metropolitano il giorno 18 maggio 2022.

I contenuti contrattuali ed i rispettivi obblighi ed impegni delle parti rientrano nell'ambito delle competenze comunali riferite alla rilevazione censuaria.

Art. 10 - Modalità di gestione e aggiornamento dell'Albo dei rilevatori censuari

Ogni soggetto il cui nominativo è inserito nell'Albo potrà chiederne in ogni momento la cancellazione con istanza scritta alla Città metropolitana di Bologna.

I candidati potranno, inoltre, essere cancellati d'ufficio dall'Albo nei seguenti casi:

- **perdita dei requisiti definiti all'art.1 del presente Avviso;**
- **inadempienze che pregiudichino il buon andamento delle operazioni di rilevazione;**
- **dichiarazione di non disponibilità a due proposte consecutive di incarico.**

Art. 11 - Trattamento dati personali e informativa

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Il conferimento di tali dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate e il loro mancato conferimento non ne permette l'avvio.

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale **responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A.** – C.F./P.I.: 02770891204, indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna. **che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.**

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 ed agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte presentando apposita istanza alla **Città metropolitana di Bologna – Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica, Direzione Generale, Valerio Montalto, via Zamboni, 13, cap 40126, Bologna, e-mail:**

valerio.montalto@cittametropolitana.bo.it, e per conoscenza

segreteria.direzionegenerale@cittametropolitana.bo.it, statistica@cittametropolitana.bo.it.

Gli interessati, ove ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Art. 12 - Pubblicazione dell'Avviso ed avvio del procedimento amministrativo

Il presente Avviso è **pubblicato dal giorno successivo la sua approvazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Bologna, ed all'indirizzo seguente:**

[https://www.cittametropolitana.bo.it/statistica/censimento_permanente_2023]

Responsabile del procedimento è il Dott. Valerio Montalto, Direttore generale della Città metropolitana di Bologna e Dirigente del Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica.

Il termine di conclusione del procedimento decorre dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande indicata all'art. 5.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.7 della legge 241/1990 e s.m.i., si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso.

Salvo quanto disposto al precedente art. 6, gli interessati potranno rivolgersi per informazioni, in orario di ufficio, al Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica della Città metropolitana di Bologna – Ufficio Statistica, i cui recapiti si indicano di seguito:

telefono 051 659.9200;

e-mail: statistica@cittametropolitana.bo.it.